

# Parallax

Parallax è un romanzo di Ivan Catania

ISBN 978-88-99333-62-1 Luglio 2018

© www.herkulesbooks.com 1 edizione

Disponibile anche la versione E-BOOK Tutti i diritti sono riservati. È vietata ogni tipo di riproduzione dell'opera, anche parziale.

Caro lettore, grazie per aver scaricato questo estratto del mio romanzo. Si tratta della parte iniziale di **Parallax**, e spero che riesca a farti intuire l'atmosfera del libro e a generare hype sullo svolgimento della trama. Parallax è un romanzo veloce, si dovora in poco tempo: e per questo il ritmo degli eventi è incalzante. Colpi di scena, rivelazione di segreti, scoperte inimmaginabili si succedono e si accavallano in continuazione. Ora non devi fare altro che rilassarti, leggere e farti trasportare nel "mio mondo" e nel mondo della storia che stai per vivere.



## **Estratto**

### *PARALLAXIS*

*Il termine deriva dal greco e significa "accavallamento". Nella lingua moderna viene definito come il cambiamento apparente nella posizione di un oggetto risultante dal cambio nella posizione da cui è osservato.*

"Lucas, è una follia te ne rendi conto? Sono 10 mesi che cerco di dissuaderti da questa decisione! Non pensi al sogno di tuo padre... Alla importanza che la Infinity Consolidated avrebbe nell'intero universo; diventeresti il padrone del mondo. Tutto passerebbe da qui.... L'uomo più potente del mondo che dirige la società più potente del mondo..."

"Ma io sono già l'uomo più importante del mondo Trevor; lo sono per Giulia! Mio padre e mio nonno hanno sempre avuto un sogno. Ricordi qual era lo slogan di questa compagnia? WE CARE: ci prendiamo cura, e MIGLIORIAMO IL TUO MONDO è quello attuale. Non voglio un mondo che sia mio Trevor, voglio un mondo migliore per tutti.... Che sia di tutti.... Il TUO mondo!"

"Ma Lucas, come tuo braccio destro e presidente del consiglio di amministrazione ti faccio notare che facciamo già notevole beneficenza, lotte alle malattie, al crimine organizzato, forniamo organi artificiali, arti cibernetici in maniera completamente gratuita ai disgraziati! Anche mio nonno diceva spesso una cosa: le occasioni vanno colte!"

"Infatti Trevor, infatti! E questa è un'occasione che non posso perdere. L'occasione di fare veramente qualcosa di grande per migliorare."

Lucas si sedette con la più religiosa calma sulla sedia in ecoleather che si inclinò quel tanto da permettergli un minimo di relax, accese una sigaretta e aspirando profondamente chiuse gli occhi quasi fosse in una sorta di meditazione.

Solo qualche secondo e li riaprì lasciando uscire una nuvoletta di fumo dalla bocca, e guardando il suo duellante di quel momento disse:

“Trevor, ho già deciso e lo sai. Fra 3 giorni ci sarà il consiglio di amministrazione per discutere se quello che è custodito nel caveau è patrimonio dell’umanità oppure della Infinity consolidated. Sai bene che il mio voto, come proprietario e amministratore delegato vale 4. Quello di Giulia come mia consorte in comunione vale 3; e siamo a 7. Anche con i tuoi 2 e gli eventuali altri 3 delegati non hai speranza. Sempre che siano d’accordo con te oppure che tu sia riuscito a convincerli.”

“Non è giusto Lucas, siamo amici da quando avevamo tre anni, cresciuti insieme, caduti insieme dalla bici, abbiamo vinto i campionati di electroball insieme, e insieme portiamo avanti questa holding da 10 anni. Sai che ti voglio bene, e per questo ti chiedo di ragionare.”

“Sono 10 mesi che ragiono caro amico.... Analizzando tutti i punti a favore e contro. Quello che abbiamo non è nostro! È di tutti. Tutti devono poterne usufruire, tutti devono sapere, e tutti lo avranno. È giusto così Trevor.”

Lucas si alzò e abbracciò il suo caro amico di sempre. Lo strinse forte e quando lo lasciò, emise una nuvoletta di fumo dalla bocca.

“Prima o poi ti ucciderà” sorrise Trevor.

“Devo dire al dottor Ghizopoulos di studiare una sigaretta che non faccia male ma che sia buona.... Così a tempo perso...” scherzò Lucas.

“Ah ah ah! mi dispiace fratello ma il tempo libero lo sta già dedicando a creare la donna perfetta. Pelle originale, sessualmente una dea, sempre disponibile ma con il tasto mute e shut down!”

I due fecero una sonora risata e Trevor si congedò dalla sfida persa per l’ennesima volta. Era uno degli uomini che avevano salvato la terra. Anzi era il secondo.

Fu il secondo a vincere il campionato di electroball al college, fu il secondo ad avere un'auto, fu il secondo a laurearsi e il secondo a trovare lavoro. Anzi non lo avrebbe mai trovato se Lucas non lo avesse voluto come suo braccio destro, rendendolo ricco ed ora anche famoso.

Ma Lucas era il primo. Il più ricco, quello da invidiare, quello che sempre aveva avuto più successo in tutto. E anche ora che era sulla cresta dell'onda era sempre l'ombra e il secondo di Lucas Deveraux. Era una cosa che aveva imparato ad accettare. Ma quando furono interpellati dalla Coalizione Militare Mondiale perché la razza umana era minacciata da un asteroide che puntava verso la terra pensò che fosse davvero la fine.

Qualcosa cambiò dentro di lui, anche se non sapeva spiegarsi bene cosa, ma da quel momento iniziò a vedere e valutare le cose in modo diverso. Forse iniziò ad invidiare? A volere di più? Non aveva mai criticato Lucas né le sue decisioni, ma in questi dieci mesi era diventato il suo sport preferito.

Ricordava bene quando i sistemi della nave Infinity four analizzarono di cosa era composto l'asteroide.

E ricorda ancora meglio quando quel genio visionario del dottor Kostantinos Ghizopoulos disse che poteva imbrigliare l'asteroide con dei campi magnetici quantici e farlo atterrare sulla terra al guinzaglio di Infinity four come un barboncino che si accuccia! Aveva proprio usato questa espressione.

Centomila ettari scavati nel sottosuolo e protetti con sistemi che il resto del mondo avrebbe scoperto nei prossimi venti anni: giaceva ora l'asteroide fatto a fettine. La più grande quantità di oro puro mai esistita e mai pensata, nemmeno sommando tutto l'oro presente al mondo in tutte le epoche prima e dopo il brodo primordiale! Inchiodato lì da 10 mesi, protetto come dentro un utero della calda madre terra: in attesa delle decisioni di un consiglio di amministrazione, in realtà di un solo uomo che da solo contava su 7 voti.

E c'era Giulia.

Giulia, il suo sogno d'amore di una vita da adolescente, il suo sogno erotico perenne, la sua ossessione per molti anni. Il miglior avvocato che il mondo avesse, forse, mai conosciuto.

E l'aveva presa Lucas, ovviamente.

Molte volte lei aveva votato contro suo marito in altre riunioni; molte decisioni che Lucas sottoponeva al consiglio a lei non parevano sensate o avrebbero avuto risvolti legali negativi. E pur essendo Lucas la ragione della sua vita, Giulia non avrebbe avuto nessun problema a dirigere il proprio voto verso la parte avversa se lo avesse ritenuto giusto. Ma non questa volta. Aveva provato a discuterne anche con lei diverse volte. Il risultato era sempre il medesimo.

Giulia era la responsabile dell'ufficio legale della Infinity consolidated ma dedicava almeno 10 ore la settimana a cause pro bono; a difendere i deboli, i bisognosi o i disadattati; persone che vivevano al di fuori del "CONTROLLO". E sosteneva che se tutti avessero avuto le possibilità per mantenersi, se tutti avessero avuto il benessere per i loro figli e per sé stessi non sarebbe nemmeno più dovuto esistere il "CONTROLLO" e la separazione con il resto del mondo.

Non che all'interno del controllo non esistesse la criminalità, poiché alcuni sono criminali per vocazione, ma sicuramente, secondo le proiezioni presentate mesi prima da Giulia stessa, il tasso sarebbe sceso del 78 per cento eliminando le frontiere tra l'area protetta denominata controllo e l'esterno. Doveva comunque andare a parlarle un'ultima volta quello stesso giorno.

"Il TUO mondo..."

Quella frase gli faceva eco nella testa.

Spero che questo estratto ti sia piaciuto. Se desideri trovare più informazioni sul romanzo visita la pagina Facebook [www.facebook.com/parallaxromanzo/](http://www.facebook.com/parallaxromanzo/)

Seguimi su Instagram: @cataniaivan  
([www.instagram.com/cataniaivan](http://www.instagram.com/cataniaivan))

Se vuoi lasciarmi una tua opinione, informarti su altri miei scritti o semplicemente contattarmi lo puoi fare all'indirizzo mail [cataniaivan@gmail.com](mailto:cataniaivan@gmail.com) interagire con te mi farà veramente piacere.

Parallax è in vendita su Amazon, e tutti gli store online in versione fisica e ebook ed in tutte le librerie italiane.